

**CeRICT S.C.R.L.**  
**Centro Regionale Information e Communication Technology S.C.R.L.**

*Via Traiano – Palazzo ex poste, snc - 82100 - Benevento (BN)*  
*Codice Fiscale e Partita IVA 01346480625*  
*Capitale Sociale: € 154.500,00 i.v.*

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019**  
**redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

**Premessa**

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di Bilancio di Esercizio ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

**Struttura e contenuto del bilancio**

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

La presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione,

presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

In considerazione dell'emergenza sanitaria Covid-19, in deroga a quanto disposto dall'art. 2478 bis del Codice Civile, e in conformità con le previsioni statutarie, l'art. 106 comma 1 del D.L. n. 18/2020 prevede che l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 possa essere convocata nel maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Lo stesso art. 106, conformemente a quanto previsto dallo statuto, prevede espressamente l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione (videoconferenza) che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2370 comma 4, 2479 bis comma 4 e 2538 comma 6 del Codice Civile, senza in ogni caso che si trovino nel medesimo luogo Presidente e Segretario.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **Principi di redazione e criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C. e Principi Contabili approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e integrati, ove necessario, e compatibilmente con la normativa italiana, dai principi contabili raccomandati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

A norma dell'art. 2423 bis del C.C. il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste, o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Particolare attenzione è stata prestata alla determinazione delle voci di ricavo, alla valutazione della esigibilità dei crediti e della congruità degli ammortamenti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come la Nota Integrativa, sono redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal codice civile.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

La valutazione della continuità aziendale è disposta dall'art. 2423 bis, comma 1, n.1) del Codice Civile per il quale la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Il principio è stato approfondito dal OIC 11 paragrafo 22, sulla valutazione prospettica ai 12 mesi e dall'OIC 29 paragrafo 11, sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Dalla valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né criticità. In particolare sono stati considerati i seguenti indicatori patrimoniali, economici e finanziari:

- Patrimonio netto: positivo;
- Capitale sociale: integro;
- Capitale circolante netto: positivo;
- Posizione finanziaria netta: positiva;
- Indici economici: valori adeguati alle finalità non lucrative della società;
- Importante parco progetti in corso;
- Indipendenza finanziaria (la società non utilizza finanziamenti o fidi bancari);
- Mantenimento del management aziendale e di dipendenti chiave;
- Assenza di contenziosi rilevanti.

Al riguardo la società, ai sensi del comma 2 dell'art. 2086 del Codice Civile, introdotto dall'art. 375 comma 2 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D.L. 14/2019), ha provveduto ad adeguare l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile al fine di monitorare sistematicamente la sussistenza della continuità aziendale e non solo in sede di bilancio. Sono previste verifiche periodiche sui risultati infrannuali attraverso l'utilizzo di indicatori patrimoniali, economici e finanziari; sono stati implementati strumenti per il controllo prospettico dei flussi finanziari legati ai singoli progetti; è stato predisposto un nuovo software di contabilità analitica per la gestione e l'analisi dei progetti di ricerca gestiti.

Con la piena entrata in vigore del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, prevista per settembre 2021, verranno predisposte anche le procedure di allerta e segnalazione all'OCRI (Organismo di Composizione della Crisi) dell'eventuale stato di insolvenza, nella prospettiva di favorire un tempestivo intervento di prevenzione e/o risoluzione di una potenziale crisi.

### **Recepimento Dir. 34/2013/U.E.**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dall'01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sono gli stessi utilizzati anche per i precedenti esercizi e tengono conto delle novità introdotte

nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015 per effetto del quale sono stati modificati anche i principi contabili nazionali OIC.

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche di classificazione nè modifiche ai criteri di valutazione per l'esercizio corrente rispetto al precedente esercizio 2018.

Si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali consistono in diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, marchi, diritti di concessione e altre immobilizzazioni, rappresentate da software applicativo non tutelato e da eventuali migliorie su beni di terzi.

Tali costi sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, alla sola condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in un periodo di 5 anni.

Di seguito vengono precisate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

<b>Descrizione</b>	<b>Euro</b>
Valore netto inizio esercizio	17.010,00
Acquisizioni dell'esercizio	7.197,00
Rivalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-5.692,00
Svalutazioni dell'esercizio	
Contributi a fondo perduto	
Dismissioni dell'esercizio	
<b>Totale</b>	<b>18.515,00</b>

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in base al costo storico sostenuto per l'acquisto o per la produzione, a esso sono stati aggiunti tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese sostenute per le immobilizzazioni materiali si riferiscono in parte a macchine d'ufficio elettroniche e attrezzature acquistate nell'ambito dei progetti di ricerca in corso di realizzazione,

in parte finanziati con contributi a fondo perduto. Pertanto, il valore indicato in bilancio è dato dal costo storico rettificato in funzione del contributo allo stesso riferito.

Di conseguenza, le quote di ammortamento sono state calcolate sulla quota parte del valore dei beni strumentali non oggetto di agevolazione.

Nel valore delle immobilizzazioni sono ricomprese gli investimenti in impianti e attrezzature realizzati nel 2019 per il progetto CNOS per complessivi € 1.254.137,57. Detto valore non è stato oggetto di ammortamento in quanto l'impianto non è ancora ultimato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15%-30%

Attrezzature: 20%

Mobili e arredi: 12%

Macchine ufficio elettroniche: 20%

Di seguito vengono precisate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

## Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Euro
Valore netto inizio esercizio	58.584,00
Acquisizioni dell'esercizio	1.328.084,00
Rivalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-35.126,00
Svalutazioni dell'esercizio	
Contributi a fondo perduto	
Dismissioni dell'esercizio	
<b>Totale</b>	<b>1.351.542,00</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione sostenuto dalla società, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le partecipazioni non sono state svalutate perché non sussistono i presupposti per la svalutazione non avendo, le stesse, subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con le società partecipate.

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile e in ossequio al Documento OIC 3, il valore contabile delle Immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2018 coincide con il rispettivo *Fair Value*.

Le Immobilizzazioni finanziarie possedute non rappresentano al momento un aspetto molto significativo della gestione aziendale.

Le immobilizzazioni finanziarie trovano allocazione nell'attivo patrimoniale e si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Ragione sociale	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato Esercizio ultimo Bilancio	Quota Posseduta	%	Valore attribuito in Bilancio
ICT SUD S.C.A R.L.	437.850 (1.549.145)	476.010	41.918 (18)	75.552	4,87	20.086
P.S.T. S.C. P.A.	0	-459.597	-435.237 (14)	2.580	0,2	0
CONS. OPTOSONAR	30.000	24.565	-681 (19)	27.600	92,00	27.600
TOP-IN A R.L.	86.963	89.233	0 (18)	4.800	6,00	4.800
DATTILO S.C.A R.L.	100.000	100.812	361 (18)	7.000	7,00	7.000
<b>TOTALE</b>						<b>59.486</b>

Di seguito vengono precisate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

### **Immobilizzazioni finanziarie**

<b>Descrizione</b>	<b>Euro</b>
Valore netto inizio esercizio	59.486,00
Acquisizioni dell'esercizio	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Dismissioni dell'esercizio	
<b>Totale</b>	<b>59.486,00</b>

### **Crediti.**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sono presenti crediti per imposte anticipate che si riferiscono a differenze temporanee derivanti dalla deducibilità differita di componenti negative di reddito iscritte in bilancio nell'esercizio di competenza.

Tutti i crediti commerciali hanno scadenze non a lungo termine e non incorporano pertanto alcuna componente finanziaria.

La voce "Crediti per Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

I Crediti per imposte anticipate sono state rilevate nella consapevolezza di una ragionevole certezza circa il loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite

riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

I crediti esposti tra le attività circolanti in base al valore di presumibile realizzo, ammontano a Euro 753.920,00 e si riferiscono a:

- ✓ crediti v/clienti, per Euro 336.887,00 (di cui Euro 17.340 verso soci);
- ✓ clienti c/fatture da emettere, per Euro 395.000,00;
- ✓ fornitori c/anticip. per acconti versati, per Euro 300,00;
- ✓ crediti diversi, per Euro 346,00;
- ✓ crediti v/Erario per ritenute diverse, per Euro 3.847,00;
- ✓ crediti v/Erario per acconti Ires versati, per Euro 8.097,00;
- ✓ acconto imposte sostit. Tfr, per Euro 1.523,00
- ✓ Crediti per imposte anticipate, per Euro 7.920,00.

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio.

#### Crediti dell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2019
538.737,00	215.183,00	753.920,00

la ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (art. 2427, primo comma, n. 6, C.C.)

Crediti	V/Clienti	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/Altri	Totale
Italia	613.887				82.033	695.920
Eestero	58.000					58.000
<b>Totale</b>	<b>671.887</b>				<b>82.033</b>	<b>753.920</b>

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale, e si riferiscono al denaro in cassa, assegni e alla disponibilità su carte prepagate per Euro 498,00, al saldo attivo dei c/c accesi presso Banca Dell'Emilia Romagna Spa per Euro 7.064.152,00, e al saldo attivo del c/c accesso presso Unicredit Banca Spa, per Euro 302.716,00.

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio.

#### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2019
7.497.843,00	-130.477,00	7.367.366,00

### **Ratei attivi**

I ratei sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo. Precisamente il valore indicato per i ratei si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio, dei contributi dei progetti di ricerca in corso, non ancora incassati, in relazione ai costi già sostenuti nell'esercizio 2019.

<b>Progetto</b>	<b>Ratei Attivi</b>
SPECIAL 2017	27.723,39
OPTIMA/Ricerca 2017 residuo a.p.	9.941,44
OPTIMA/Ricerca 2017	458.663,63
GreenPowerTrain	15.786,51
NANOCAN	12.031,72
MARCO 4000 residuo a.p.	17.630,67
MARCO 4000	13.487,72
MYWAY2GO	49.065,14
PICOMIOT	46.673,51
SIMONE	48.491,12
STARS	19.677,85
VISCOPEL	17.520,96
<b>Totale</b>	<b>736.693,66</b>

### **Risconti attivi**

I risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo. Il valore indicato in bilancio per Euro 208.998,00, si riferisce alla quote di polizze fidejussorie stipulate a garanzia di obbligazioni verso lo stato ed altri enti pubblici, per le anticipazioni ricevute relative a vari progetti di ricerca in corso.

### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio della competenza.

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio evidenzia un saldo positivo pari a Euro 206.125,00.

Il Capitale Sociale esposto in Bilancio si riferisce al Capitale sottoscritto esistente al 31 dicembre 2019 e ammonta a Euro 154.500,00 diviso in quote sociali a norma di Legge, interamente versato.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il patrimonio netto e l'analisi delle stesse sotto il profilo della disponibilità e della distribuibilità.

### Variazioni del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Destinaz.	Aumenti/riduz. Di Capitale	Saldo al 31/12/2019
		Utile/Perdit		
I – Capitale	154.500,00			154.500,00
II – Riserva da soprapprezzo azioni				
III – Riserve di rivalutazione				
IV – Riserva legale	4.855,00		536,00	5.391,00
V – Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VI – Riserve statutarie				
VII – Altre riserve	25.450,00		10.182,00	35.632,00
VIII – Utili (Perdite) portati a nuovo				
IX – Utile (Perdita) dell'esercizio	10.717,00			10.602,00
<b>Totale</b>	<b>195.522,00</b>			<b>206.125,00</b>

### Analisi del Patrimonio Netto sotto il profilo della disponibilità e della distribuibilità

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	154.500,00	-----	-----	-----	-----
Riserva legale	5.391,00	per copertura perdite;	€ 5.391,00	-----	-----
Versamento in c/aumento capitale		per aumento capitale			
Altre riserve	35.632,00	per aumento capitale;	€ 35.632,00		
		per copertura perdite;			
		per distribuzione soci.			
Utili portati a nuovo		per aumento capitale;			
		per copertura perdite;			
		per distribuzione soci.			
<b>Totale</b>			<b>€ 41.023,00</b>		
Quota non distribuibile			<b>€ 41.023,00</b>		
Residua quota distribuibile			<b>€ 0,00</b>		

## Fondi per Rischi e Oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, correlate a componenti negativi che avranno manifestazione numeraria probabilmente nell'esercizio successivo.

In particolare, il valore indicato in bilancio si riferisce ad un accantonamento prudenziale di oneri che potenzialmente possono gravare sulla società per una vertenza di lavoro in corso, anche tenendo conto della eventuale possibile composizione bonaria.

## TFR.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'ammontare delle spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla legge 29 maggio 1982, n. 297 e dai contratti di lavoro in vigore, al netto dei relativi utilizzi.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive Euro 179.734,00.

Le utilizzazioni e gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio trovano sintesi nel prospetto sotto riportato.

## Variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Accantonamento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Saldo al 31/12/2019
153.705,00	+35.939,00	-9.910,00	179.734,00

## Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti praticati. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Non sussistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine né debiti assistiti da garanzie reali.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti indicati tra le passività per Euro 3.508.224,00 si riferiscono a:

- debiti v/fornitori, per Euro 952.129,00;
- debiti v/partners (soci) per contributi da trasferire, per Euro 1.966.722,00;
- fatture da ricevere, per Euro 333.473,00;
- debiti v/dipendenti e collaboratori, per Euro 82.928,00;
- debiti v/Enti previdenziali, per Euro 81.602,00;
- debito v/Erario per ritenute fisc. su redditi di lavoro dipendente, per Euro 50.098,00;
- debito v/Erario per ritenute fisc. su redditi di lavoro autonomo, per Euro 2.482,00;
- debiti v/Erario per imposte Ires, per Euro 13.928,00;
- debiti v/Erario per Iva, per Euro 24.862,00.

I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

#### Debiti

Saldo al 31/12/2018	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2019
2.241.122,00	1.267.102,00	3.508.224,00

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (art. 2427, primo comma, n. 6, C.C.)

Debiti	V/Fornitori	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/Altri	Totale
Italia	1.190.115,00				2.222.622,00	3.412.737,00
Estero	95.487,00					95.487,00
<b>Totale</b>	<b>1.285.602,00</b>				<b>2.222.622,00</b>	<b>3.508.224,00</b>

## Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

Per i risconti passivi la voce iscritta in bilancio per Euro 6.532.763,00, si riferisce alle quote dei contributi incassati nel corso dell'anno 2019 di competenza degli esercizi successivi, nonché ai ricavi per attività economiche, come riportato nelle seguenti tabelle:

<b>Progetto</b>	<b>Risconto passivo</b>
SIDIRR	15.311,69
MANGO	114.353,69
RECIPE	114.833,04
TEMOTEC/Ricerca	197.543,07
OPTOFER/Ricerca	143.089,00
CNOS	4.312.944,00
FIRE	17.087,65
OSCAR	32.800,66
VEDO	21.884,51
NEON	905.418,68
E-BREWERY	299.999,85
E -DEDIGN	202.497,00
<b>Totale</b>	<b>6.377.762,84</b>

## Risconti Passivi su Ricavi per vendite e prestazioni

<b>Data Fattura</b>	<b>Nr. Fattura</b>	<b>Cliente</b>	<b>Risconto Passivo</b>
18/11/2019	96/2019	Arca Holding Associated Engineers LTD	80.000,00
11/12/2019	97/2019	Vishay Semiconductor Italiana SpA	30.000,00
23/12/2019	98/2019	A.T.M. Advanced Tools and Mouldes srl	45.000,00
<b>Totale Risconti Passivi su Ricavi per vendite e prestazioni</b>			<b>155.000,00</b>

Per i ratei passivi invece la voce iscritta in bilancio per Euro 36.675,00, si riferisce ai canoni di locazione di competenza 2019.

## Ricavi e costi

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;

- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

I ricavi sono iscritti in bilancio secondo il principio di prudenza e competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi nel rispetto, ove richiesto, del principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

In particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento alla data di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni dei servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" indicata in bilancio per Euro 712.664,00 si riferisce ai proventi ottenuti da attività di ricerca svolta in favore di terzi (imprese ed enti).

Di seguito sono indicate le principali attività svolte nel 2019:

<b>Committente</b>	<b>Progetto</b>
Ansaldo STS S.P.A.	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
A.T.M. Advanced Tools and Mouldes srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche Progetto di ricerca "Termoplastici innovativi per l'aeronautica - T.I.P.A." Prog. n. F/050176/01/02/X32 - Bando PON H2020
Arca Holding Associated Engineers LTD	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche Progettazione e realizzazione di un misuratore intelligente di energia "Smart Meter"
Arethusa srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche Progetto di Ricerca PROBIM (Piattaforma informatica collaborativa basata sull'utilizzo integrato di tecnologie di supporto della PROgettazione parametrica BIM e della capitalizzazione dell'esperienza, finalizzata allo sviluppo di offerte competitive di qualità, in linea con la riforma europea delle gare d'appalto) Progetti di ricerca R&S negli ambiti tecnologici di HORIZON 2020 - Bando PON i&C 2014-2020 - MISE2016
Maxfon	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche Prog. n. F/050098/02/X32 - IDRO 2.0
Gematica srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche consistente nell'Analisi e Progettazione dei meccanismi di sicurezza per un sistema IoT

IVM srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Metoda Finance srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche Attività di ricerca – Prog. n. F/050194/00/X32 - MF- XBRL – CUP B58I17000070008 Fondo per la Crescita Sostenibile - Bando "Progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programmi Quadro Comunitario Horizon 2020" - PON I e C 2014/2020
Metoda SpA	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche Prog. n. F/050098/01/X32 - IDRO 2.0 – CUP B58I17000200008 Fondo Crescita Sostenibile- Bando Horizon 2020 – PON I e C 2014/2020 – DM 01/06/2016
TEFIN s.c.r.l	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche "Impianti antincendio basati su termografia IR: studio di fattibilità".
Trasporti e Logistica Lo Conte s.r.l.	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Vishay Semiconductor Italiana SpA	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche consistente nella "Progettazione e caratterizzazione di Diodi di potenza"

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività e per aree geografiche, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 10, C.C., non è significativa.

Tali *“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”* sono relativi quasi esclusivamente ad attività di natura non economica e l'utilizzo economico rimane puramente accessorio. I costi e i ricavi di tali attività economiche formano oggetto di separata annotazione attraverso un sistema interno di contabilità analitica.

Le attività che concorrono alla costituzione della voce A1 sono raggruppabili in tre macrocategorie:

- Trasferimento di conoscenza
- Formazione
- Ricerca Industriale

In particolare per *“Trasferimento di Conoscenza”* s'intende: qualsiasi processo inteso ad acquisire, raccogliere e condividere conoscenze esplicite e implicite, comprese le competenze e le capacità, in attività di natura sia economica che non economica, quali le collaborazioni in materia di ricerca, le consulenze, la concessione di licenze, la creazione di spin-off, la pubblicazione e la mobilità di ricercatori e altri membri del personale coinvolti in tali attività. Oltre alle conoscenze scientifiche e tecnologiche, il trasferimento di conoscenze comprende altri

tipi di conoscenze come quelle sull'utilizzo delle norme e dei regolamenti che le contemplano e sulle condizioni degli ambienti operativi reali e i metodi di innovazione organizzativa, nonché la gestione delle conoscenze relative all'individuazione, all'acquisizione, alla protezione, alla difesa e allo sfruttamento di attività immateriali (Comunicazione UE)).

Per “*Ricerca Industriale*” s'intende: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche (Comunicazione UE).

### **Altri ricavi e proventi**

Tale voce di ricavo indicata nel valore della produzione, per Euro 2.884.835,00 si riferisce a:

- Contributi in c/esercizio di competenza, concessi per la realizzazione di progetti di ricerca, per Euro 2.856.715,00;
- Rimborso spese anticipate e rimborso spese su vendite, per Euro 3.978,00;
- Insussistenze del passivo, per Euro 23.649,00;
- Ricavi diversi, per Euro 404,00;
- Arrotondamenti attivi, per Euro 89,00.

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

### **Costi per servizi**

Tale voce indicata nel conto economico tra i costi di produzione per Euro 1.103.671,00 si riferisce:

Compensi per prestaz.servizi	482.316,00
Consulenze tecniche	104.820,00
Convenzioni ricerca	167.000,00
Prestazioni occas.prog.vari	21.800,00
Compensi professionali	37.839,00
Viaggi e trasferte	111.376,00
Rimborso spese	15.938,00
Spese vitto	3.884,00
Polizze fidejussorie	146.220,00
Elaborazione dati	7.200,00
Telefoniche	2.585,00
Altre utenze	190,00
Canoni assistenza	320,00
Spese di spedizione	200,00
Trasporti	1.840,00
Competenze per oper. Doganali	99,00
Spese postali	44,00
<b>Totale</b>	<b>1.103.671,00</b>

### Spese per il godimento di beni di terzi

Dette spese ammontanti a Euro 51.324,00 si riferiscono alla quota di competenza dei canoni di fitto delle sedi di Napoli e Benevento (Viale Traiano e Caserma Guidoni) in cui opera la società (contratti stipulati con: Università degli Studi del Sannio, ICT Sud e provincia di Benevento).

### Spese per il personale

Le spese per il personale sono relative all'onere sostenuto dalla società per i seguenti rapporti di lavoro:

- 7 rapporti di lavoro subordinato con 7 dipendenti di cui 1 assunto con la qualifica di dirigente, 2 con la qualifica di quadro e 4 con quella di impiegato;
- 18 rapporti di lavoro subordinato con contratto a tempo determinato;
- rapporti di collaborazione a progetto e prestazioni occasionali come di seguito specificato:

Tipologia Contratto	Qualifica Prestatore	Nr. Unità
Collaborazione	Ricercatori e Docenti Universitari	13
Borse di Studio	Post Dottorato, Laureati	
Collaborazione	Ricercatori	56
Collaborazione	Personale Amministrativo	5
Prestazione Occasionale	Docenti Universitari	
Prestazione Occasionale	Ricercatori	6

Prestazione Occasionale	Personale Amministrativo	
Prestazione Occasionale	Laureati	

Le variazioni intervenute per il personale dipendente a tempo indeterminato nel 2019 possono essere così sintetizzate:

Dipendenti al 31/12/2018	Licenziamenti 2019	Assunzioni 2019	Dipendenti al 31/12/2019
6	0	1	7

di cui 1 dipendente part time al 50%.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, come illustrato nella prima parte della presente nota integrativa.

### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione indicati in bilancio si riferiscono alle voci indicate nella seguente tabella:

Acquisti di attrezzature per ricerca	19.712,00
Partecipazione a convegni	13.328,00
Spese di rappresentanza	8.347,00
Manutenzioni e riparazioni	1.350,00
Spese generali	1.006,00
Acquisti per promozioni	450,00
Cancelleria e stampati	1.457,00
Arrotondamenti passivi	127,00
Diritti camerali	288,00
Tasse di concessioni governat.	310,00
Imposta di registro	1.023,00
Imposte e tasse diverse	281,00
Imposta di bollo	276,00
Diritti doganali	271,00
Valorei bollati	202,00
Altri costi	9.471,00
Sopravvenienze passive	246.195,00
Insussistenze dell'attivo	4.220,00
<b>Totale</b>	<b>308.314,00</b>

In particolare le Sopravvenienze passive si riferiscono a quote di contributo restituite o da restituire, ridefinite a seguito di verifica per i progetti Ieswecan, Sintesys e Smart Helth.

## Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce Proventi Finanziari indicata nel conto economico per Euro 15,00, si riferisce agli interessi attivi maturati sui c/c accesi presso istituti di credito.

La voce Oneri finanziari indicata nel conto economico per Euro 2.616,00, si riferisce alle commissioni bancarie per i rapporti intrattenuti con gli istituti di credito.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

## Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte della quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate rilevate in bilancio per Euro 7.920,00 si riferiscono all'Ires anticipata sugli oneri accantonati a fondo rischi.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

<b>Dettaglio differenze temporanee imponibili (Imposte anticipate)</b>				
	<b>Ires esercizio precedente</b>	<b>Riassorbimenti e variazioni</b>	<b>Ires esercizio corrente</b>	<b>Ires anticipata totale</b>
Perdite di esercizio			7.920,00	<b>7.920,00</b>

<b>Dettaglio imposte sul reddito dell'esercizio</b>				
	<b>Imposte correnti</b>	<b>Imposte esercizi precedenti</b>	<b>Imposte differite</b>	<b>Imposte anticipate</b>
<b>IRES</b>	13.928,00			7.920,00
<b>IRAP</b>		1.271,00		
<b>Totale</b>	<b>13.928,00</b>	<b>1.271,00</b>		<b>7.920,00</b>

## **Altre Informazioni**

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni relative alle operazioni significative realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni effettuate con soci e parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali e rientrano nell'ambito delle normali operazioni svolte dalla società.

Le stesse operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi. Nonostante ciò nelle sezioni della presente nota integrativa relative ai crediti e ai debiti sono stati indicati quelli contratti con i soci.

### **Informazioni su operazioni soggette ad obbligo di retrocessione**

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### **Compensi ad amministratori**

Per l'organo amministrativo in carica non sono stati pagati compensi.

### **Compensi al Collegio Sindacale**

Per il Collegio Sindacale sono stati pagati compensi per € 13.320.

### **Strumenti finanziari**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società non ha assunto impegni, né sono state rilasciate garanzie, né sono presenti passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Qualifica di Organismo di Ricerca**

(Comunicazione Commissione Europea 2014/C-198/01)

CeRICT ha la qualifica di Organismo di Ricerca ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2014/C – 198/01 in quanto le attività economiche svolte assorbono gli stessi fattori di produzione (materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20% della pertinente capacità annua complessiva della struttura.

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi:

<b>Soggetto erogante</b>	<b>Contributo incassato (€)</b>	<b>Data di incasso</b>	<b>Progetto</b>
Ministero dello Sviluppo Economico	43.851,99	14/08/2019	SIDIRR
Unione Europea	138.274,42	17/12/2019	MANGO
Ministero Istr. Università Ricerca	87.557,43	18/10/2019	NEMBO/Ricerca
Ministero Istr. Università Ricerca	27.927,26	25/01/2019	FERSAT
Ministero Istr. Università Ricerca	53.439,60	11/10/2019	FERSAT
Ministero Istr. Università Ricerca	72.255,44	19/12/2019	FERSAT
Ministero Istr. Università Ricerca	236.244,11	18/10/2019	MODISTA/Ricerca
Ministero Istr. Università Ricerca	906.489,00	11/11/2019	NEON
Ministero Istr. Università Ricerca	299.999,85	11/11/2019	E-BREWERY
Ministero Istr. Università Ricerca	202.497,00	11/11/2019	E-DESIGN
Unione Europea	44.937,50	12/03/2019	SPECIAL 2017
Unione Europea	59.325,00	29/09/2019	RECIPE
Regione Campania	120.783,88	09/01/2019	FIRE
Regione Campania	225.420,00	23/12/2019	GreenPowerTrain
Regione Campania	147.704,49	16/01/2019	MYWAY2GO
Regione Campania	50.796,27	03/01/2019	OSCAR
Regione Campania	46.914,96	24/12/2019	OSCAR
Regione Campania	94.940,02	16/06/2019	SIMONE
Regione Campania	179.255,67	15/04/2019	STARS
Regione Campania	119.250,69	23/12/2019	VEDO
Regione Campania	76.966,89	10/01/2019	VISCOPEL
Regione Campania	2.901,42	30/10/2019	IESWECAN
<b>Totale contributi incassati</b>	<b>3.237.732,89</b>		

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., gli eventi riconducibili alla pandemia da Covid-19 verificatasi nei primi mesi del 2020, sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra la data della sua chiusura e la formale approvazione da parte dei soci. In merito agli eventuali effetti sulle valutazioni di bilancio, è applicabile il punto 2) paragrafo 11 dell'OIC 29, per cui si ritiene che non si debba intervenire nei valori di bilancio al 31/12/2019 trattandosi di eventi di competenza dell'esercizio 2020, incluse le valutazioni da impairment test (Assonime e Fondazione Nazionale Commercialisti).

Il lockdown delle attività produttive non essenziali imposto dal DPCM 22 marzo 2020 non ha prodotto effetti rilevanti sulla situazione economico finanziaria della società e sull'operatività aziendale. L'attività produttiva e amministrativa nel periodo del lockdown, almeno per le attività ritenute essenziali, è proseguita in smart working. La società ha fatto ricorso ad ammortizzatori sociali (cassa integrazione) resi disponibili dai decreti che il governo ha emanato per alleviare le difficoltà economiche delle imprese in lockdown.

La prosecuzione dell'attività durante la pandemia ha consentito di limitare le conseguenze sulla situazione aziendale e sui dati di bilancio. Pertanto, non sussistendo condizioni di incertezza significative e preesistenti al 23/02/2020, è applicabile l'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n.23 (G.U. 94 dell'8/4/2020) che consente di verificare le prospettive di continuità, considerando l'ultimo bilancio chiuso, in luogo della valutazione prospettica ai 12 mesi successivi.

Signori soci,

proponiamo l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

In relazione all'utile d'esercizio esposto in bilancio per Euro 10.602,34, viene proposto l'accantonamento ad altre riserve previa deduzione della quota da destinarsi a riserva legale nei limiti stabiliti dalla legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.2 bis L.489/94 si dichiara che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

La Nota Integrativa è stata redatta anche in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del c.c..

Benevento, lì 28/05/2020

**Il Consiglio di Amministrazione**